

POLICY ESG E DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

Manuale Procedure Aziendali
Versione 11 - Anno 2025

DATA	DESCRIZIONE
27 Maggio 2016	Creazione
28 Febbraio 2019	Aggiornamento
25 Febbraio 2021	Aggiornamento
24 Novembre 2022	Aggiornamento
18 Giugno 2024	Aggiornamento
19 Giugno 2025	Aggiornamento

INDICE

L'impegno in ambito ESG di Wise Equity SGR	p.	60
<i>Strategia di business e valori</i>	<i>p.</i>	<i>60</i>
<i>La sostenibilità in Wise Equity SGR</i>	<i>p.</i>	<i>61</i>
Politica di Investimento Responsabile	p.	63
<i>Premessa e ambito di applicazione</i>	<i>p.</i>	<i>63</i>
<i>Approccio ESG nel processo di investimento</i>	<i>p.</i>	<i>63</i>
<i>Ruoli e responsabilità</i>	<i>p.</i>	<i>67</i>
<i>Disposizioni finali</i>	<i>p</i>	<i>68</i>

L'IMPEGNO IN AMBITO ESG DI WISE EQUITY SGR

STRATEGIA DI BUSINESS E VALORI

Wise Equity SGR S.p.A. (di seguito anche "Wise Equity" o "SGR"), società indipendente di gestione del risparmio fondata nel 2000, è specializzata nella gestione di fondi chiusi di *Private Equity* (di seguito "Fondi").

In particolare, Wise Equity opera prevalentemente nel contesto italiano, adottando una strategia di investimento focalizzata sulla crescita del *business* e della sua rilevanza strategica.

La SGR concentra infatti i propri investimenti in società italiane d'eccellenza, *leader* in mercati di nicchia e con propensione all'*export*, con l'obiettivo di rendere tali eccellenze ancora più forti e competitive a livello internazionale.

Wise Equity è associata all'AIFI (Associazione Italiana del *Private Equity*, *Venture Capital* e *Private Debt*) e ne adotta:

- i. il Codice di Comportamento² che delinea impegni declinati in nove articoli da promuovere e rispettare nell'ambito dello svolgimento delle attività professionali;
- ii. i principi - laddove applicabili - contenuti più specificamente nel Codice Interno di Comportamento per SGR di *private equity*³.

Wise Equity è anche *full member* di Invest Europe, la più grande associazione mondiale di fornitori di capitali privati, e ha aderito al suo Codice di Condotta⁴. Inoltre, un Senior Partner della SGR partecipa al Mid-Market Council di Invest Europe, mentre il CFO della SGR è membro dell'ESG Working Group, un gruppo di lavoro interno all'Invest Europe ESG Committee (ESGC), che promuove lo scambio aperto di idee e incoraggia una discussione informata sulle pratiche di investimento responsabile e sulle questioni ESG nel *private equity* europeo.

Dal 2015, Wise Equity è tra le prime società italiane a sottoscrivere i PRI (*Principles for Responsible Investments*), un set di principi di investimento volontari (di seguito "Principi") che presentano una serie di azioni per incorporare tematiche ESG nelle pratiche di investimento. A seguito della sottoscrizione dei PRI, Wise Equity completa annualmente il *Transparency Report*, che riassume le attività in materia di investimento responsabile attuate dalla SGR durante l'anno di riferimento ed è consultabile pubblicamente sul sito *web* del PRI.

I principi sono stati sviluppati dagli investitori, per gli investitori: implementandoli, infatti, i firmatari dei PRI contribuiscono a sviluppare un sistema finanziario più sostenibile.

- **Principio 1** integrare le tematiche ESG nell'analisi e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti.
- **Principio 2** essere azionisti attivi e incorporare le tematiche ESG nelle politiche e nelle pratiche di azionariato attivo.
- **Principio 3** chiedere un'adeguata comunicazione relativamente alle tematiche ESG da parte degli enti nei quali investiamo.

² <https://www.aifi.it/visualizzaallegatodocumenti.aspx?chiave=1tEh42vaa91N6UJqpXzOW3652w8i8x>

³ <https://www.aifi.it/visualizzaallegatodocumenti.aspx?chiave=59wIMcf5tneB1Bd8YDL88201xkY55E>

⁴ <https://www.investeurope.eu/industry-standards/professional-standards/code-of-conduct/>

- **Principio 4** promuovere l'accettazione e l'applicazione dei Principi nel settore finanziario.
- **Principio 5** collaborare per migliorare l'efficacia nell'applicazione dei Principi.
- **Principio 6** comunicare le attività e i progressi compiuti nell'applicazione dei Principi.

Wise Equity è dunque consapevole dell'importanza che una gestione responsabile del *business* rappresenta. Al fine di creare valore sostenibile nel breve e medio-lungo periodo per tutti gli *stakeholders* di riferimento, Wise Equity si impegna ad integrare fattori ambientali, sociali e di governance nell'ambito del proprio processo di investimento. A tal fine, Wise Equity ha predisposto la presente *Policy ESG e di Investimento Responsabile* (di seguito "Politica") per formalizzare il proprio impegno in tema di investimento responsabile.

La SGR ha inoltre definito specifici ruoli e responsabilità in ambito di *governance*, al fine di coordinare e monitorare l'implementazione delle disposizioni ESG nel processo di investimento, promuovere l'allineamento a *trend* e richieste di mercato e incoraggiare un attivo dialogo con le società in portafoglio, anche attraverso la partecipazione diretta di Wise Equity all'interno dei Consigli di Amministrazione delle stesse.

La *governance* di Wise Equity in ambito ESG è infatti volta a promuovere una sempre maggiore sensibilizzazione verso gli aspetti ESG, con l'obiettivo ultimo di rendersi promotrice di una cultura interna di sostenibilità quale *driver* di *business* sostenibile e di creazione di valore per tutti gli *stakeholders* coinvolti.

Sia a livello di SGR, sia nell'ambito del processo di selezione, gestione e monitoraggio del portafoglio d'investimenti, Wise Equity mira a generare un impatto sociale e ambientale positivo per la comunità e per il territorio.

LA SOSTENIBILITA' IN WISE EQUITY

IMPEGNO VERSO LE PERSONE

I rapporti tra le persone di Wise Equity si basano sui valori di equità, trasparenza e fiducia.

In tale contesto, la SGR da sempre si impegna ad offrire condizioni di lavoro che promuovano le pari opportunità, favoriscano la dignità personale e incoraggino un ambiente di lavoro professionalizzante e partecipativo.

Wise Equity promuove la diffusione di tali pratiche anche nell'ambito del dialogo con i principali *stakeholder* con cui si interfaccia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

Wise Equity promuove inoltre lo sviluppo delle proprie persone e la valorizzazione delle competenze, prevedendo anche la partecipazione annuale del personale ad eventi formativi quali un *webinar* annuale dedicato a tematiche ESG e finanza sostenibile. L'obiettivo è quello di sviluppare una cultura ESG, che rappresenta uno dei driver di creazione di valore della strategia di investimento.

La diversità è un importante punto di forza per la creazione di valore, per la SGR e le persone che vi lavorano: Wise Equity valorizza infatti le diversità e condanna ogni forma di discriminazione in base a genere, età, stato di salute, orientamento sessuale, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, a partire dal processo di *recruiting*.

Wise Equity riconosce e accoglie i benefici della diversità tra dipendenti, collaboratori e rappresentanti degli organi di governo, favorendo laddove possibile l'applicazione di tale principio nei processi di selezione.

IMPEGNO VERSO GLI INVESTITORI

Wise Equity si impegna a mantenere e promuovere relazioni solide con gli investitori, improntate sulla fiducia e sulla trasparenza.

La SGR assicura ai propri investitori la conduzione delle proprie attività secondo i principi di correttezza, integrità e trasparenza.

Inoltre, Wise Equity promuove il dialogo e si impegna a comunicare periodicamente con i propri investitori, ricercando la massima trasparenza rispetto ai risultati ottenuti anche in ambito ESG, nel rispetto della normativa vigente in materia.



Wise Equity si pone l'obiettivo di continuare nel proprio percorso di condivisione e dialogo costante con tutti gli investitori, garantendo trasparenza e assiduità nelle comunicazioni.

IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE

Wise Equity si impegna a ridurre gli sprechi nel consumo di energia e di risorse, incoraggiando un uso efficiente e responsabile dei materiali d'ufficio e privilegiando, laddove possibile, il ricorso a materiali riciclati o riciclabili. All'interno degli uffici, infatti, sono state abolite le bottiglie in plastica, è stato installato un erogatore di acqua potabile e il personale è stato dotato di borracce. L'utilizzo della carta è limitato al fine di incentivare la digitalizzazione dei processi e degli archivi.

La SGR favorisce inoltre una gestione responsabile dei rifiuti generati dalle proprie attività, differenziandone la raccolta e procedendo a un relativo corretto smaltimento.

Wise Equity promuove inoltre l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e a minor impatto ambientale.



Wise Equity si pone l'obiettivo di rinnovare il proprio parco auto includendo auto a basse emissioni, al fine di ridurre la quantità di CO2 emessa derivante dai viaggi di lavoro.

IMPEGNO VERSO LE COMUNITA'

Impegnata nella promozione di iniziative sociali e culturali nel territorio in cui opera, Wise Equity sostiene, attraverso l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni e la partecipazione diretta dei soci fondatori, diverse fondazioni e associazioni dedicate alla ricerca scientifica e assistenza ai malati, al sostegno ai bambini in situazioni di disagio, nonché al supporto dell'innovazione sociale e alla diffusione della cultura degli investimenti ad impatto sociale.



Wise Equity si pone l'obiettivo di mantenere costante nel tempo l'impegno verso le comunità attraverso investimenti in iniziative sociali e culturali sul territorio.

POLITICA DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE

La Politica formalizza l'impegno di Wise Equity in ambito ESG e, in particolare, l'approccio adottato al fine di integrare considerazioni di sostenibilità durante l'intero ciclo di vita degli investimenti dei fondi gestiti dalla SGR.

La Politica prende in considerazione la normativa rilevante e, in particolar modo, il Regolamento UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (di seguito **"Regolamento SFDR"**), nonché le rispettive norme tecniche definite da appositi regolamenti delegati (di seguito **"Normativa di Secondo Livello"**).

La Politica si applica pienamente a tutti gli investimenti in *Private Equity* effettuati dai Fondi di Wise Equity, in accordo con la normativa applicabile.

Con riferimento alla gestione di Fondi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (di seguito **"Caratteristiche E/S"** o **"Caratteristiche"**) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR (di seguito **"Fondi Articolo 8"**), - ovvero il Fondo Wisequity VI⁵ e i successivi Fondi - sono anche previste procedure *ad hoc* in considerazione del particolare regime normativo applicabile che prevede, ad esempio, la verifica della sussistenza di prassi di buona *governance* delle società investite e il monitoraggio delle Caratteristiche promosse dal Fondo (*Figura 1*).

Si segnala, inoltre, che laddove Wise Equity detenga una posizione di minoranza, si impegnerà parimenti, per quanto possibile, a promuovere l'integrazione di fattori ESG nel processo d'investimento, nonostante la minor capacità di influenza.

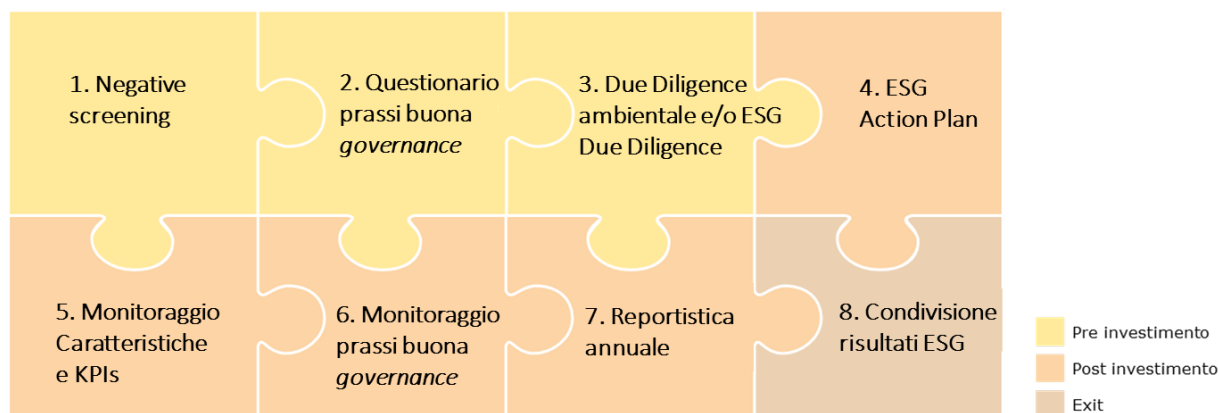
APPROCCIO ESG NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO

Attraverso gli investimenti dei Fondi gestiti nelle società partecipate, Wise Equity intende contribuire, tra gli altri aspetti, alla transizione verso modelli economici più sostenibili dal punto di vista ambientale e al rispetto dei diritti umani fondamentali. In particolare, la SGR intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici di mantenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, con l'impegno a proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5°C, e a promuovere il rispetto dei diritti umani fondamentali, quali il diritto a condizioni di lavoro dignitose, il diritto ad una remunerazione adeguata senza alcuna discriminazione e il rifiuto del lavoro forzato e del lavoro minorile, in linea con i principali framework internazionali sui diritti umani (per esempio, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).

Wise Equity si impegna a investire il capitale in modo responsabile, integrando considerazioni ESG all'interno dei processi decisionali svolti in sede di *pre-investimento*, *post investimento* ed *exit*, aprendo nuovi canali di dialogo tra la SGR e le società *target* e in portafoglio, come di seguito specificato.

⁵ Si riportano di seguito le Caratteristiche promosse dal Fondo Wisequity VI. Caratteristiche "E": (i) efficientamento dell'approvvigionamento energetico, (ii) riduzione delle emissioni di GHG, (iii) economia circolare nell'utilizzo e gestione dei materiali / componenti, (iv) ricerca e produzione di prodotti con un ridotto *product life cycle environmental impact*, (v) sensibilizzazione e conoscenza circa la sostenibilità ambientale, i cambiamenti climatici e la loro importanza, (vi) siti produttivi ed edifici sostenibili dal punto di vista ambientale. Caratteristiche "S" (vii) inclusione e tutela delle categorie svantaggiate, (viii) inclusione e tutela delle pari opportunità e della diversità, (ix) tutela della sicurezza e della salute fisica e mentale dei lavoratori, (x) servizi di *welfare* per il benessere dei lavoratori e dei rispettivi nuclei familiari, (xi) equità retributiva. Caratteristiche "E&S" (xii) modelli di *business* responsabili, (xiii) *supply chain* sostenibili e responsabili, (xiv) monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle performance ESG.

Figura 1: Processo di integrazione degli aspetti ESG nelle fasi di investimento per i fondi Articolo 8⁶



Per assicurare una corretta gestione del rischio in tutte le fasi dell'investimento, Wise Equity ha integrato nella propria *Policy di Gestione del Rischio* la descrizione delle politiche, delle procedure e degli strumenti utilizzati per monitorare, misurare e gestire anche i **rischi di sostenibilità**⁷ ("rischi ESG"), valutati sia a livello di singola partecipata che a livello di fondo. Tali rischi di sostenibilità includono i rischi climatici (fisici e di transizione⁸), per i quali sono predisposte analisi quantitative finalizzate a misurare il rischio fisico e i costi di transizione a cui sarebbe soggetta la società al fine di allineare le proprie emissioni di gas ad effetto serra rispetto all'ammontare massimo previsto nello scenario Net Zero al 2050; i rischi in ambito sociale, misurati tenendo in considerazione aspetti quali il "gender pay gap" e il "gender diversity ratio"; e i rischi in ambito governance, misurati tenendo in considerazione aspetti quali l'ottenimento di certificazioni ambientali e sociali, e il piano di incentivazione/remunerazione collegato anche ad obiettivi di sostenibilità.

Si riportano di seguito maggiori dettagli rispetto a come viene implementata l'integrazione delle considerazioni ESG per ciascuna delle fasi di investimento (*pre-investimento*, *post investimento* ed *exit*), tenendo conto delle particolari procedure che, come descritto, sono state adottate con riferimento ai Fondi Articolo 8.

PRE INVESTIMENTO

Wise Equity, attraverso il **negative screening**, esclude dall'attività di investimento imprese la cui attività commerciale consista in un'attività economica illegale e società, o altre entità, la cui attività principale rientri in settori considerati controversi, come esplicitato all'interno dei Regolamenti di Gestione dei Fondi.

In particolare, Wise Equity si è dotata di una policy di esclusione settoriale che non consente di investire in:

- imprese la cui attività commerciale consista in una attività economica illegale;
- società o altre entità sostanzialmente focalizzate in, o la cui attività principale rientri in settori considerati controversi, come esplicitato all'interno dei regolamenti dei Fondi di volta in volta gestiti, ad esempio:

⁶ Gli aspetti ESG sono integrati, ove applicabili, anche nelle diverse fasi di investimento delle altre tipologie di Fondi gestiti da Wise Equity.

⁷ Un «rischio di sostenibilità» è un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un impatto negativo effettivo o potenziale significativo sul valore dell'investimento (art. 2, punto 22, Regolamento SFDR).

⁸ I rischi fisici derivanti dai cambiamenti climatici possono essere determinati da eventi (acuti) o cambiamenti a lungo termine (cronici) nei sistemi climatici. I rischi di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio possono rientrare nelle seguenti categorie: rischi di policy e giuridici, rischi tecnologici, rischi di mercato e rischi reputazionali.

- produzione e commercio di tabacco, distillati alcolici e prodotti correlati;
- estrazione di gas e petrolio e/o estrazione diretta di sabbie bituminose, petrolio artico e carbone;
- case da gioco o imprese simili;
- produzione, distribuzione o vendita di materiale pornografico.

In fase di *pre-investimento* Wise Equity effettua - con il supporto di un consulente esterno - un'analisi approfondita che prevede:

- la verifica della presenza di prassi di buona *governance* attraverso un apposito **questionario di buona governance** che intende indagare come la società si posizioni rispetto ai quattro specifici ambiti previsti dalla Normativa di Secondo Livello ("strutture di gestione solide", "relazioni con il personale", "remunerazione del personale" e "rispetto degli obblighi fiscali"). Sulla base di quanto emerso dal questionario, il Consiglio di Amministrazione della SGR - in fase di approvazione dell'investimento - effettua una valutazione complessiva in quanto il risultato positivo di tale valutazione costituisce condizione necessaria all'investimento per i Fondi Articolo 8, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento SFDR;
- la valutazione dei profili di sostenibilità delle società *target* attraverso una **ESG due diligence**. In particolare modo, sono valutati sia i rischi di sostenibilità che le opportunità relative al potenziale allineamento della *target* rispetto alle Caratteristiche E/S promosse, verificando il livello di consapevolezza ed impegno della stessa rispetto alle tematiche ESG. Le tematiche ESG indagate nell'ambito della *ESG due diligence* comprendono tematiche ambientali (quali ad esempio i consumi energetici, le emissioni di gas a effetto serra, l'utilizzo dei materiali, la generazione di rifiuti), sociali (quali ad esempio la promozione della diversità e dell'inclusione, la salute e sicurezza sul lavoro, il rispetto dei diritti umani), e di governance (quali ad esempio, l'etica di business, l'anticorruzione, la gestione della catena di fornitura).
- Laddove risulti che la società *target*, per la sua attività o per il suo settore di appartenenza, sia esposta a potenziali rischi ambientali rilevanti, Wise Equity svolge una specifica attività di **due diligence ambientale**, al fine di indagare approfonditamente gli impatti e i rischi ambientali collegati al potenziale investimento.

Inoltre, prima di effettuare l'investimento, la *funzione Risk Management*, come formalizzato nella *Policy di Gestione del Rischio*, monitora i rischi climatici (fisici e di transizione) a cui la *target* è esposta attraverso analisi quantitative utilizzando dati forniti da provider esterni e considerando lo scenario *Net Zero* al 2050.

I risultati emersi dalla fase di analisi *pre-investimento* sono inclusi nei documenti predisposti dal *Team* di Gestione per la discussione con il Comitato Investimento del Fondo (laddove applicabile) e con il Consiglio di Amministrazione della SGR, in modo da rappresentare i rischi e le opportunità relativi alla società *target* nell'ambito del processo di approvazione dell'operazione.

Successivamente i contratti di acquisto della società *target* includeranno gli impegni in ambito di sostenibilità da parte del *management* nella gestione delle società acquisite in conformità con le politiche della SGR.

POST INVESTIMENTO

Sulla base delle tematiche ESG identificate e dei risultati della *ESG Due Diligence* condotta in fase di *pre-investimento*, viene elaborato dal *management* delle singole società in portafoglio un piano d'azione (**ESG Action Plan**), in cui vengono formalizzati obiettivi specifici per mitigare i rischi ESG o cogliere le opportunità ESG identificate, da implementarsi su un orizzonte pluriennale durante il periodo d'investimento. Una volta predisposto, l'*ESG Action Plan*

è approvato dal Consiglio di amministrazione della società in portafoglio, al fine di garantire l'impegno di alto livello per l'attuazione degli obiettivi ESG.

A partire dal 2025, Wise Equity ha definito un set predefinito di obiettivi ESG da perseguire in un periodo di tempo prestabilito, al fine di standardizzare l'implementazione di una serie di presidi ESG rilevanti a livello di portafoglio. Tra i principali obiettivi ESG predefiniti vi sono:

- In ambito ambientale: l'implementazione di iniziative di efficientamento energetico; la quantificazione e la riduzione delle emissioni GHG; l'adozione di sistemi di gestione ambientale; l'utilizzo di energia rinnovabile;
- In ambito sociale: l'adozione di sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro; l'adozione di politiche e procedure atte a promuovere la diversità e le pari opportunità;
- In ambito governance: l'obbligo di predisporre e adottare il modello di organizzazione e gestione (o "*modello ex D.lgs. n. 231/2001*") e un Codice Etico, qualora tali presidi non risultino già in vigore al momento dell'acquisizione della società investita; l'implementazione di criteri ESG nella valutazione dei fornitori.

Nella fase di formalizzazione e monitoraggio dell'ESG *Action Plan*, Wise Equity prevede scambi periodici di informazioni con le società in portafoglio, sia attraverso canali formali (ad esempio, durante le riunioni dei Consigli di Amministrazione delle società) che informali (ad esempio, nell'ambito delle attività quotidiane di dialogo ed *engagement* tra la SGR e le società). Inoltre, Wise Equity si impegna a promuovere la partecipazione del *senior management* delle società in portafoglio a **workshop dedicati**, tenuti con cadenza annuale, anche al fine di facilitare la condivisione di esperienze di successo tra le diverse società.

Per monitorare lo stato di avanzamento dell'ESG *Action Plan* e le *performance* ESG delle società investite dai Fondi gestiti dalla SGR, sono stati definiti alcuni **Key Performance Indicators** (KPIs) sulla base di *standard* internazionali di rendicontazione di sostenibilità⁹.

Per quanto riguarda i Fondi Articolo 8, tali KPIs consentono alla SGR di verificare come e in che misura le società in portafoglio soddisfano le Caratteristiche E/S promosse da tali Fondi, al fine di comprendere l'impatto positivo generato tramite l'attività d'investimento sull'ambiente, la comunità, il territorio e gli *stakeholder*. Inoltre, sempre con riferimento ai Fondi Articolo 8, vengono monitorate le prassi di buona governance durante il periodo d'investimento al fine di verificare che le società partecipate mantengano (e, ove ritenuto opportuno, migliorino) le proprie prassi in tema di governance rispetto ai quattro specifici ambiti previsti dalla Normativa di Secondo Livello.

A partire dal 2024, Wise Equity richiede alle società in portafoglio di rendicontare i propri KPIs ESG e di monitorare i progressi relativi agli obiettivi ESG formalizzati nel proprio Action Plan attraverso una piattaforma IT dedicata. Questo consente di migliorare la raccolta dei dati ESG, la rendicontazione e il monitoraggio, permettendo a Wise Equity di valutare le performance in modo più efficace e supportare le società in portafoglio nel raggiungimento dei loro obiettivi di sostenibilità.

Le *performance* ESG delle società investite sono valutate con cadenza annuale, anche attraverso il supporto di un consulente esterno specializzato, e ne viene data evidenza attraverso la predisposizione di una reportistica annuale indirizzata agli investitori e inserita all'interno della reportistica finanziaria prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Con riferimento ai Fondi Articolo 8, le informazioni relative alle Caratteristiche E/S sono inoltre contenute in un apposito allegato all'informativa periodica indirizzata agli investitori, come previsto dall'art. 11 del Regolamento SFDR.

⁹Tali indicatori si basavano sui "GRI Standards" pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI) fino al monitoraggio ESG delle società partecipate condotto sull'anno 2023, mentre si sono basati sugli standard ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*), introdotti dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 che integra la Direttiva (UE) 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive* – CSRD) a partire dal monitoraggio ESG condotto sull'anno 2024. Si precisa che gli standard di rendicontazione utilizzati potrebbero cambiare nel prossimo futuro considerando che il pacchetto Omnibus pubblicato dalla Commissione Europea il 26 febbraio 2025 propone, tra le altre cose, di ridurre e semplificare gli Standard ESRS. Pertanto, gli standard di rendicontazione utilizzati nei prossimi anni potranno coincidere con i "*Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs*" (VSME) oppure con la versione semplificata degli Standard ESRS.

EXIT

In fase di disinvestimento, Wise Equity si impegna a mettere a disposizione dei potenziali acquirenti le informazioni ESG rilevanti e i risultati raggiunti della società in portafoglio.

L'ESG *Action Plan* e il costante monitoraggio dei KPIs, infatti, consentono alla SGR di confrontare le *performance* ambientali, sociali e di *governance* della società prima e dopo il periodo di investimento, verificando i progressi raggiunti e il valore generato grazie agli investimenti in ambito di sostenibilità.

RUOLI E RESPONSABILITA'

Wise Equity ha definito ruoli e responsabilità in ambito ESG dei diversi attori aziendali coinvolti nella gestione degli investimenti, al fine di integrare gli aspetti ESG nelle diverse fasi di investimento e favorire un dialogo efficace e costruttivo tra loro.

Il **Partner responsabile dell'investimento** della SGR e membro del Consiglio di Amministrazione della società in portafoglio è responsabile di:

- implementare le disposizioni ESG e discutere lo stato di avanzamento dell'ESG *Action Plan* e relativo monitoraggio in sede consiliare della società;
- segnalare, su base almeno annuale, la necessità di eventuali azioni e interventi correttivi. Il *Partner* responsabile della società è infatti chiamato a riportare annualmente al Consiglio di Amministrazione della SGR - nell'ambito dell'aggiornamento dell'andamento della partecipata - un *summary* delle *performance* ESG della società in portafoglio in relazione allo stato avanzamento dell'ESG *Action Plan*, così da valutare la necessità di implementare eventuali azioni correttive;
- informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della SGR in merito a eventuali incidenti gravi in relazione a tematiche ESG che abbiano coinvolto la società in portafoglio e le eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere.

I **Principal** e gli **Investment Manager** supportano in modo operativo e costante il *Partner* nell'implementazione di tali disposizioni attraverso il dialogo con la società in portafoglio e il monitoraggio dell'andamento della società stessa con riferimento ai KPIs ESG.

Il **Chief Financial Officer** è responsabile di:

- monitorare la corretta ed efficace implementazione della presente Politica;
- coordinare le attività ESG;
- monitorare i principali *trend* di mercato e requisiti normativi in ambito ESG, nonché di allineare ad essi la pianificazione delle eventuali attività di formazione;
- raccogliere, con il supporto di un consulente esterno, le informazioni relative ai *Key Performance Indicators* e allo stato avanzamento dei singoli ESG *Action Plan* delle società in portafoglio;
- predisporre la reportistica interna di Fondo indirizzata agli investitori;
- comunicare agli investitori i progressi in ambito ESG della SGR e delle società in portafoglio dei Fondi gestiti durante l'Annual General Meeting;
- comunicare, nella reportistica periodica agli investitori, eventuali incidenti gravi in relazione a tematiche ESG che abbiano coinvolto le società in portafoglio e le eventuali azioni correttive intraprese.

Sotto il profilo organizzativo, l'implementazione della *Policy ESG* è oggetto di presidio dei seguenti responsabili (i **"Responsabili ESG"**):

- *Senior Partner* e amministratore esecutivo membro del *Team* di gestione;
- amministratore esecutivo con carica di *Chief Financial Officer*.

Responsabile ESG	Profili di competenza
Senior Partner	<i>ha compiti di facilitazione e coordinamento in materia ESG all'interno del Team di Investimento per una più efficace implementazione delle diverse iniziative e obiettivi previsti dall'ESG Action Plan delle società partecipate dei Fondi gestiti</i>
Chief Financial Officer	<i>è responsabile dell'attuazione amministrativa della Policy avuto particolare riguardo per la predisposizione del reporting al Consiglio di Amministrazione e agli investitori, la rilevazione dei KPI ESG necessari alla quantificazione del Bonus ESG, ecc.</i>

A partire dal 2023, nell'ottica di assicurare coerenza con gli obiettivi di promozione di caratteristiche sostenibili da parte della SGR e la diffusione della cultura dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (ESG) a tutti i livelli dell'organizzazione, è stato introdotto il c.d. **"Bonus ESG"** destinato a tutto il personale apicale dell'Area Investimenti (*Senior Partner* e *Principal*) e al *Chief Financial Officer*.

DISPOSIZIONI FINALI

Nel percorso di integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento, Wise Equity è supportata da consulenti esterni con competenze specialistiche in tale ambito.

In particolare, la SGR è supportata da consulenti ESG per lo svolgimento delle attività di ESG *due diligence*, di analisi dei rischi climatici (fisici e di transizione), e per il monitoraggio delle *performance* ESG delle società in portafoglio.

La SGR si impegna inoltre a riesaminare ed aggiornare la Politica almeno ogni due anni e comunque ogni qualvolta si ritenga necessario al fine di riflettere i continui sviluppi in ambito ESG legati all'evoluzione normativa e alle *best practice* di settore.



Iscritta al n. 58 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio
Di cui all'art. 35 D. LGS. 58/98 Sezione Gestori fondi di Investimento Alternativi
Sede Operativa: Foro Buonaparte, 76 - 20121 Milano
Tel. +39 02 8545691 - Fax +39 02 80509485
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 13142090151 - REA 1621382
Capitale Sociale Euro 1.250.000, interamente versato
Sede Legale: Viale Majno, 38 - 20129 Milano